

da cittadini jugoslavi. Proprio in questi giorni si è intensificata l'azione governativa, appoggiata dalla stampa, per la nazionalizzazione assoluta. Jugoslavi debbono essere i dirigenti e jugoslavi gli impiegati e gli operai.

Ed anche quando qualche italiano riesce con un socio jugoslavo ad ottenere di poter svolgere una qualche attività, ben difficilmente l'iniziativa può vivere e prosperare. Muoiono, cadono ad una ad una quelle che già ebbero vita rigogliosa sotto l'Austria. Oh, oggi è molto, molto peggio. Il boicottaggio assoluto è dichiarato contro gli italiani, contro tutto ciò che è italiano. Nessuno che non voglia fare aperta dichiarazione di italianità può andare a servirsi da un barbiere, da un pizzicagnolo, da un sarto, da un negoziante italiano, può andare alla trattoria ed al caffè degli italiani. Così a Spalato come per tutta la Dalmazia. C'è un barbiere di Ragusa che in un mese ha perso su cento, cinquanta